

Pubblica amministrazione

**Anief:** priorità della scuola

Servizio a pag. 3

L'appello: "Non possiamo pagare per l'ennesima volta l'incuria della politica"

# Governo, **Anief:** "Serve nuovo esecutivo, ecco le 6 priorità della scuola"

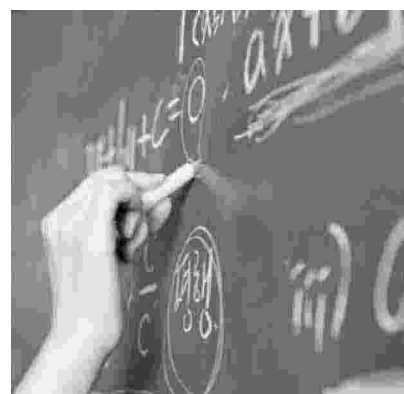
Adeguamento organici, stabilizzazione precari: tutte le emergenze

ROMA - "Con la crisi di governo i sindacati maggiori si rivolgono alle forze politiche per salvare il decreto precari della scuola ma è sola propaganda e opportunismo perché la maggioranza che ha approvato quelle intese non esiste più. **Anief** attende la formazione di un nuovo esecutivo per portare avanti subito i sei punti di legislatura sulla scuola: adeguamento degli organici di fatto a quelli di diritto e organici differenziati per territorio; reclutamento dalle attuali graduatorie (gae, gm, gmre, gi); stabilizzazione dei precari docenti, ata, educatori e assistenti alla comunicazione, Isu; conferma dei ruoli degli insegnanti assunti con riserva dopo il superamento del-

l'anno di prova; parità di trattamento tra personale precario e di ruolo con rivisitazione della ricostruzione di carriera; utilizzo delle risorse risparmiate nella scuola per rinnovare i contratti immediatamente con aumenti medi di 200 euro mensili e mobilità ordinaria annuale insieme a corsi abilitanti ordinari". È quanto si legge in una nota dell'**Anief**.

**Secondo il sindacato di categoria, "se poi la legislatura continuasse al di là dell'approvazione della legge di stabilità si potrebbe anche approvare la legge sulle classi pollaio, aggiornare la riforma sul sostegno, introdurre l'educazione fisica nelle scuole, abolire gli ambiti territoriali, sanare il contenzioso pendente su tutti i concorsi in atto, reintrodurre l'insegnamento su moduli nell'infanzia e primaria, riportare l'obbligo scolastico a 18 anni; **Anief** come sindacato è pronto a farsi ascoltare e a portare soluzioni concrete al personale della scuola".**

Per l'**Anief**, "smemorati o ignari delle regole istituzionali, oggi, a crisi di Governo in corso, alcuni sindacati maggiori denunciano quanto ogni giorno **Anief** dice da tempo: a settembre sarà record di supplenti. E in-



cano il rispetto di un patto di governo che si era tradotto in un non risolutivo decreto-legge senza intese tra le forze dell'ex maggioranza parlamentare. A governo ormai finito chiedono che 'il lavoro unitario dei sindacati rappresentativi della scuola non venga disperso e la scuola non paghi per l'ennesima volta l'incuria della politica'".

"Basta prendere in giro -denuncia Marcello Pacifico (presidente **Anief**) i supplenti della scuola italiana. Dopo l'ennesimo comunicato propaganda, si abbia almeno un po' di rispetto per i sacrifici di chi ogni giorno si spende professionalmente e con dedizione nelle nostre scuole".

